Lingua e politica identitaria

Dr. Damir Skenderovic, Seminar für Zeitgeschichte, Universität Fribourg
Dr. Christina Späti, Seminar für Zeitgeschichte, Universität Fribourg

Negli ultimi quarant'anni in Svizzera si è intensivato l'antagonismo tra i gruppi linguistici autoctoni. Nello stesso tempo l'aumento della migrazione ha comportato un'ulteriore diversificazione linguistica e culturale della società tradizionalmente multiculturale. Il presente progetto di ricerca si propone di analizzare le posizioni dei partiti politici svizzeri riguardo la politica linguistica adottata nei confronti delle minoranze autoctone e alloctone dal 1960 in poi occupandosi inoltre anche del ruolo dei partiti nei processi d'identificazione dei gruppi culturali. In tale contesto si parte dal presupposto che la lingua, essendo un importante elemento identitario collettivo, viene presentata e strumentalizzata; quest'identità può tuttavia essere concepita diversamente a seconda del fatto se si riferisce a gruppi linguistici autoctoni o alloctoni.

Nel quadro del presente progetto di ricerca perseguiamo quattro obiettivi principali. In primo luogo si tratterà di esaminare e di contrastare le posizioni di singoli partiti nei confronti di gruppi linguistici autoctoni e alloctoni e delle loro lingue. In secondo luogo analizzeremo le prese di posizione dei partiti riguardo la politica linguistica tradizionale nei confronti delle minoranze autoctone e riguardo la nuova politica linguistica nei confronti delle minoranze alloctone, da ricercare soprattutto nell'ambito della politica migratoria. Mediante quest'analisi combinata cercheremo di dimostrare dove si trovano i punti comuni e le differenze tra i due tipi di politica linguistica. In base alle posizioni dei partiti riguardo la politica linguistica tradizionale e la politica migratoria, analizzeremo in terzo luogo la misura in cui i partiti politici strumentalizzano la lingua come categoria culturale identitaria. In quarto luogo si tratterà di rispondere alla domanda sulla funzione dei partiti politici nell'ambito del processo di costruzione delle identità collettive.

Secondo quanto pianificato, il presente progetto di ricerca si propone di analizzare le prese di posizione dei partiti politici nei dibattiti e nei processi decisionali politico- linguistici e politico-migratori sia a livello nazionale sia nei Cantoni e nei comuni prescelti. Di fronte alla complessità del campo di ricerca si sceglierà un approccio interdisciplinare combinando metodi socioscientifici con quelli storici. A livello nazionale, come pure nei Cantoni e nei comuni, si sceglieranno dibattiti significativi politico- linguistici e politico-migratori condotti pubblicamente in relazione a certi avvenimenti particolari, come mozioni oppure modifiche della Costituzione e delle leggi. A proposito di questi dibattiti verrà creato un vasto dossier di fonti composto dai programmi elettorali, dai documenti programmatici, dalle prese di posizione nelle procedure di consultazione, ecc., redatti dai partiti politici. In base a una tipologia stringente formuleremo in seguito una sintesi dei risultati della ricerca.

Il progetto fornirà dei risultati riguardanti due campi di ricerca praticamente nuovi per la Svizzera: da un lato analizzeremo le posizioni dei partiti nei dibattiti politico-linguistici e nei relativi processi di costruzione di identità collettive. Dall'altro lato effettueremo un'analisi combinata della politica linguistica tradizionale e di quella nuova. Dal momento che ambo i campi di ricerca sono rilevanti anche per altri Stati tradizionalmente plurilingue in cui i locutori di lingue alloctone sono in aumento, speriamo dunque di rafforzare l'interesse scientifico internazionale nei confronti del caso svizzero. Del resto, tenendo conto delle continue sfide per la politica linguistica, migratoria e integrativa, si presume che i risultati della ricerca possano servire da impulso importante per molti responsabili del mondo scientifico, sociale e politico, nei casi in cui si tratta di gestire conflitti politico-linguistici tra i singoli gruppi linguistici oppure conflitti relativi a questioni politico-integrative.